



Prato, 25.06.2012
Prot. 2012/80993

Al Collegio Revisori dei Conti

SEDE

Relazione tecnico- finanziaria, illustrativa dell'Accordo per la distribuzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2011.

Premesso che:

- a partire dall'anno 2011 gli Enti Locali devono dare attuazione all' art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010 che dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";
- la norma suddetta ha numerosi e rilevanti riflessi sulla costituzione e sull'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate; nello specifico la previsione normativa stabilisce un limite alle risorse da destinare alla contrattazione decentrata a partire dal 2011, e obbliga le amministrazioni, dopo avere garantito il rispetto del tetto, ad applicare comunque una decurtazione proporzionale delle risorse in rapporto alla riduzione del personale in servizio;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, al paragrafo 3, invita a costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi in questo modo: "Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011 – 2012 – 2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo" e tale previsione sembra confortare la tesi per cui il fondo va costituito seguendo le norme contrattuali vigenti nel comparto, applicando gli incrementi e le riduzioni coerenti con queste, per passare solo al termine di questa operazione alla verifica del rispetto del tetto 2010;
- successivamente va determinata la decurtazione da applicare sul Fondo ai sensi dell'art. 9 comma 2bis, ultimo periodo, dovendo il conteggio della decurtazione trovare il suo definitivo aggiustamento solo a conclusione dell'anno solare, quando sarà possibile stabilire quante assunzioni e quante cessazioni si sono verificate. In merito a tale decurtazione, la Deliberazione n. 324 del 30.5.2011 della Corte dei Conti della Lombardia, facendo riferimento alle Linee interpretative D.L. 78/2010 per spese personale Regioni e SSN della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, afferma che la consistenza del fondo andrà conteggiata a saldo, comparando l'entità del personale al 31 dicembre rispetto alla sua consistenza al 1° gennaio del



medesimo anno, tenendo conto della data di cessazione delle singole unità e in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Si opererà, così, una riduzione non della quota intera, ma del rateo, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. A partire dal 2012 si applicherà la riduzione della quota annuale intera per le cessazioni del 2011, e, se dovessero intervenire ulteriori cessazioni nel 2012, del rateo ad esse corrispondenti. La Corte dei Conti della Lombardia conclude che tale metodo permette di "rispettare l'automatismo previsto dalla norma senza intaccare il diritto dei cessati dall'attribuzione del trattamento economico accessorio per il periodo di permanenza in servizio";

Con deliberazione n.381/2011 la Giunta Comunale ha conferito mandato alla delegazione trattante di parte pubblica per il personale dirigente:

- per la costituzione del fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2011, specificando di incrementare i fondi delle risorse decentrate per il 2011 in base a quanto previsto dalle disposizioni dei contrattuali nazionali tenuto conto dei limiti dei parametri e criteri di virtuosità stabiliti per le spese di personale da norme legislative e contrattuali al momento vigenti ed in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio, del patto di stabilità e di ogni disposizione normativa in materia di contenimento della spesa di personale in particolare tenendo conto della necessità di rispettare l'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (principio del cd. tetto del fondo e di riduzione proporzionale in base alla riduzione del personale) e l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato da ultimo dal D. Lgs. 150/2009 nonché, per il personale dirigente, esclusivamente con riferimento agli aumenti stabiliti come obbligatori;
- per la distribuzione specificando di confermare per l'anno 2011 il rapporto tra le risorse che finanziano la retribuzione di posizione e quella di risultato come convenuto nell'anno 2010;

Con D.D. 3805/2011 si è provveduto a costituire il suddetto Fondo applicando le regole previste dal CCNL Area Dirigenza degli Enti locali con la rideterminazione degli importi soggetti a quantificazione annuale per un importo complessivo di Euro 1.181.817,11 (tale importo è al netto delle somme ex art. 26 comma 1 lett. e) del CCNL 23/12/1999 in quanto mere partite di giro ed ininfluenti ai fini del rispetto del principio del non superamento del fondo 2010). Considerato che l'ammontare complessivo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2010 è pari ad Euro 1.119.861,68, l'importo complessivo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2011 è superiore rispetto a quello dell'anno 2010 di un importo pari ad Euro 61.955,43 e che in base al principio del rispetto del tetto del fondo disposto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 il Fondo 2011 va ridotto di pari importo.

La costituzione del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2011 risulta essere nel seguente modo:

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2011		
CCNL di riferimento	articoli di contratto	importo
CCNL 23/12/99	art.26 comma 1 lett.a)	€ 919.323,23
	art.26 comma 1 lett.d)	€ 23.305,78
	art.26 comma 1 lett.g)	€ 76.395,53
	art. 28 comma 2	€ 60.416,43
CCNL 22/02/06	art. 23 comma 3	€ 33.413,41



	art.23, comma 1	€ 16.120,00
ccnl 14/05/2007	art. 4, comma 1	€ 32.032,00
	art. 4, comma 4	€ 21.249,89
CCNL 22/02/2010	art16 comma 1	€ 12.916,80
	art16 comma 4	€ 41.263,34
CCNL 03/08/2010	art. 5, comma 1	€ 15.864,00
	art. 5, comma 4	€ 16.797,92
CCNL 12/02/2002	art.1 comma 3 lett e)	-€ 87.281,22
Riduzione ex art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 (principio del rispetto del tetto del fondo)		-€ 61.955,43
	TOTALE PARZIALE	€ 1.119.861,68

L'ammontare complessivo del fondo delle risorse decentrate anno 2011, come sopra definito, non supera il corrispondente importo dell'anno 2010. Inoltre per l'anno 2011 non vengono apposte le decurtazioni ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 relative alle riduzioni del personale in servizio al fine di garantire il salario accessorio al personale cessato in data 30/12/2011;

Con D.D. 1233/2012 si è provveduto a integrare e modificare il Fondo del personale dirigente anno 2011, prendendo atto che:

- i dati definitivi della spesa relativa all'incentivazione della progettazione e pianificazione e delle prestazioni professionali dell'avvocatura sono pari ad Euro € 43.150,92 di cui € 3.897,95 per incentivi per prestazioni professionali dell'avvocatura, € 13.568,92 di incentivi di pianificazione, € 25.684,05 di incentivi di progettazione;
- la decurtazione per la riduzione del personale in servizio in ragione della cessazione di due dirigenti dal 30 dicembre 2011 è pari ad € 278,92. L'importo da decurtare viene definito moltiplicando per il numero di dirigenti cessati (pari a due unità) il valore medio pro-capite giornaliero del Fondo 2011 che corrisponde ad € 139,46 (il totale di € 1.119.861,68 viene diviso per n. 22 dirigenti a tempo indeterminato e determinato in servizio alla data del 01.01.2011 e successivamente suddiviso per 365 gg);

Pertanto, dopo la decurtazione sopra esposta, le risorse utili al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2011 sono pari **ad Euro 1.119.582,76**;

In data **22.06.2012** la Delegazione trattante di parte pubblica per il personale dirigente e le OO.SS. territoriali con le l'RSA hanno raggiunto l'intesa relativa alla distribuzione delle risorse utili al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2011 per un importo pari ad Euro **1.119.582,76**;

Nel corso dell'anno 2011, al Segretario Generale sono state affidate le seguenti funzioni dirigenziali:

- dal 1 gennaio 2011 al 31 gennaio 2011 la funzione dirigenziale di Direttore dell'Area Servizi tecnici, cultura e sport e del Servizio Legale;
- dal 1 febbraio 2011 al 31 dicembre 2011 la funzione dirigenziale del Servizio Legale e dell'Ufficio Pianificazione strategica, partecipate e area controlli è stata affidata al Segretario Generale;



la nota dell'ARAN P.G. 58904/2011 specifica che le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato della funzione dirigenziale affidata al Segretario Generale devono considerarsi economie che conseguentemente ritornano a far parte delle risorse di bilancio e pertanto le risorse da distribuire a titolo di retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2011 sono pari ad Euro 1.065.931,14 = (1.119.582,76 - 53.651,62);

Il Fondo delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2011 trova finanziamento:
nel capitolo 811/1 gestione competenza per Euro 1.121.400,68

Il Fondo è costituito unicamente da risorse di natura obbligatoria ed è destinato al riconoscimento dell'indennità di posizione e di risultato di tutti i dirigenti in servizio a tempo indeterminato e a tempo determinato. L'accordo relativo alla distribuzione ha proposto un rapporto tra risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato pari rispettivamente al 70% e al 30% delle risorse complessive potenziando le risorse destinate alla retribuzione di risultato rispetto al complesso della retribuzione accessoria.

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- la preintesa sottoscritta dalle parti
- la presente relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Si chiede di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito.

Nel ringraziare anticipatamente per la preziosa collaborazione, si porgono cordiali saluti

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER IL
PERSONALE DIRIGENTE
(Dott. Vincenzo Del Regno)